

Celebrazione della Curia di Bologna, con l'Arcivescovo
MARTEDÌ SANTO - ORA MEDIA



Canto di ingresso

Solista/coro



1. Glo - ria a Cri - sto splen - do - re e - ter - no del Di - o vi - ven - te.

8 *Tutti*



Glo - ria a te, Si - gnor. —

2. Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente. *R.*
3. Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente. *R.*
4. Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste. *R.*

5. Gloria a Cristo, la vita e la forza di tutti i viventi. *R.*
6. Gloria a Cristo, che illumina e guida i figli di Dio. *R.*
7. Gloria a Cristo, venuto nel mondo a nostra salvezza. *R.*
8. Gloria a Cristo, che muore e risorge per tutti i fratelli. *R.*
9. Gloria a Cristo, che ha dato alla Chiesa lo Spirito Santo. *R.*
10. Gloria a Cristo, che un giorno verrà a giudicare il mondo. *R.*

Introduzione

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Non si dice Alleluia

Inno

1. Dol - ce Si - gno - re, no-stro Sal - va - to - re, e
 5 tri - ste - men - te tra - di - to e ab - ban - do - na - to, noi pec - ca - to - ri ti ab -
 9 bia - mo a - ma - reg - gia - to: *Tutti:* Pie - tà, Si - gno - re!

2. Dolce Signore, mite e innocente e duramente colpito e flagellato: noi peccatori ti abbiamo tormentato: **pietà, Signore!**

3. Dolce Signore, re di eterna gloria e crudelmente di spine incoronato: noi peccatori ti abbiamo umiliato: **pietà, Signore!**

4. Dolce Signore, giudice del mondo e ingiustamente a morte condannato: noi peccatori ti abbiamo giudicato: **pietà, Signore!**

5. Dolce Signore, ora muori in croce e la tua croce dà vita al mondo intero: noi ti preghiamo, o nostro Salvatore: **pietà, Signore!**

Salmodia

Antifona

Come il Pa-dre mi co-no - sce, io co-no - sco il Pa - dre;
per il mi - o greg - ge do la mi - a vi - ta.

SALMO 118, 49-56 VII (Zain)

Il Figlio unigenito affronta la passione fidandosi della promessa del Padre, amando i precetti della sua volontà.

Tono salmodico

Ricorda la promessa fatta al tuo servo, *
con la quale mi hai dato speranza.

Questo mi consola nella miseria: *
la tua parola mi fa vivere.

I superbi mi insultano aspramente, *
ma non devio dalla tua legge.

Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, *
e ne sono consolato.

M'ha preso lo sdegno contro gli empi *
che abbandonano la tua legge.

Sono canti per me i tuoi precetti, *
nella terra del mio pellegrinaggio.

Ricordo il tuo nome lungo la notte *
e osservo la tua legge, Signore.

Tutto questo mi accade *
perché ho custodito i tuoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

LETTURA BREVE 1 Cor 1, 22-24

I Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio.

Discorso dell'Arcivescovo

V. Egli ha portato la nostra debolezza,
R. si è addossato la nostra iniquità.

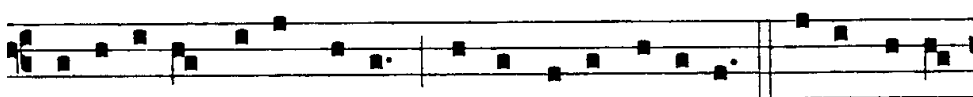
ORAZIONE

Concedi a questa tua famiglia, o Padre,
di celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio,
per gustare la dolcezza del tuo perdono.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

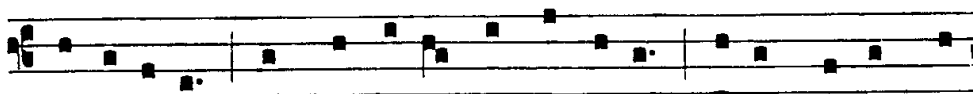
Omaggio mariano



Sancta Ma-ter, istud agas,



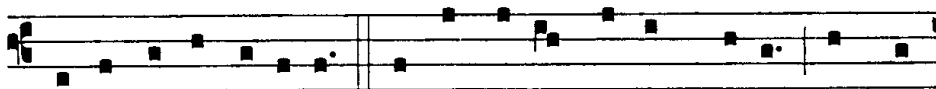
Cru-ci-fí-xi fi-ge plagas Cordi me- o vá-li-de. Tu- i na-ti



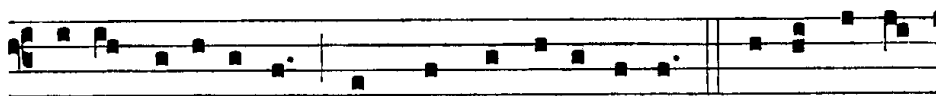
vulne-rá-ti, Tam digná-ti pro me pa-ti, Poenas me-cum dí-



vi-de. Fac me ve-re tecum fle-re, Cru-ci-fí-xo condo-lé-re,



Do-nec e-go ví-xe-ro. Iuxta cru-cem te-cum sta-re, Ac me



ti-bi so-ci-á-re In planctu de-sí-de-ro. Virgo vírgi-



num praeclá-ra, Mi-hi iam non sis amá-ra : Fac me te-cum



plánge-re. Fac ut portem Christi mortem, Passi-ó-nis fac



me sortem, Et plagas re-có-le-re.

Tradizione conosciuta

Santa madre, compi questa grazia, che io fissi le piaghe del Crocifisso nel mio cuore con forza.

Dividi con me le sofferenze del tuo figlio ferito, che si degnò di soffrire tanto per me.

Veramente fammi piangere con te, patire insieme al Crocifisso finché avrò vita..

Desidero stare con te presso la croce ed essere associato a te nel pianto.

Vergine gloriosa di tutte le vergini, non essere dura con me, fammi piangere con te.

Fa che porti la morte di Cristo, consorte della passione, rinnovandone le ferite.

Canto finale



5
Ti se - gui - rò, ti se - gui - rò o Si - gno - re
e nel - la tu - a stra - da cam - mi - ne - rò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore e la tua Croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.



*A cura della segreteria generale della Curia
e dell'ufficio liturgico diocesano*